

REGIONALGESETZ 30. 5. 1951, Nr. 4

Beitrag der Region zu den Ausgaben für die Instandsetzung und Asphaltierung der Provinzstrassen.

DER REGIONALRAT

HAT GENEHMIGT:

DER PRÄSIDENT
DES REGIONALAUSSCHUSSES

VERKÜNDET

folgendes Gesetz:

Art 1

Die Gewährung eines jährlichen Beitrages von Lire 40.000.000.— an jede der beiden Provinzen Trento und Bozen, für die Dauer von 10 Jahren, zur Tilgung der Darlehen, die jede Provinz in Höhe von Lire 500 Millionen zur Ausführung von Instandsetzungs- und Asphaltierungsarbeiten an den Provinzstrassen aufnehmen wird; wird hiermit ermächtigt.

Art. 2

Für die Gewährung des im vorstehenden Artikel erwähnten Beitrages müssen die Provinzen Trento und Bozen ein Gesuch an den Regionalausschuss einreichen, unter Beifügung des Amortisierungsplanes des aufgenommenen Darlehens, sowie der Projekte der Arbeiten, die sie auszuführen gedenken.

Die Gewährung des Beitrages wird mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses, nach Anhörung des Ausschusses selbst, ermächtigt.

Art. 3

Die Arbeiten werden auf Veranlassung der interessierten Provinzen ausgeführt. Die Feststellung der ordnungsgemässen Ausführung obliegt dem Regionalassessorat für öffentliche Arbeiten.

Art. 4

Die beiden Provinzen sind verpflichtet, einen Bericht über die ausgeführten Arbeiten und die Rechnungslegung über die gehabten Ausgaben vorzulegen.

Der Beitrag wird von der Region direkt den einzelnen Provinzen in zwei Halbjahresraten von je Lire 20.000.000.—, welche am 30. Juni und 31. Dezember fällig sind, überwiesen.

Art. 5

Der erforderliche Betrag von L. 800.000.000.— für die in diesem Gesetz vorgesehenen Beitragsleistungen wird in einem eigenen Kapitel der Regio-

nalbilanz (Rubrik öffentliche Arbeiten) in Höhe von Lire 80.000.000.— pro Jahr, beginnend mit dem Geschäftsjahr 1951, ausgeworfen.

Art. 6

Vorliegendes Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jedem, dem es zusteht, wird zur Pflicht gemacht, es als Regionalgesetz einzuhalten und für seine Einhaltung Sorge zu tragen.

Trento, 30. Mai 1951.

Der Präsident des Regionalausschusses

ODORIZZI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region

BISIA

LEGGE REGIONALE 30 Maggio 1951 Nr. 5

Approvazione del piano finanziario relativo all'impresa di colonizzazione agricola nel comprensorio di "La Vega Sur de la Serena",

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1

È approvato l'allegato schema di convenzione con l'ICLE per il finanziamento dell'impresa di colonizzazione agricola nel comprensorio cileno di « La Vega Sur de la Serena ».

Art. 2

È approvata del pari la convenzione aggiuntiva con l'ICLE per la garanzia sussidiaria delle spese di trasporto dei coloni.

Il Presidente della Giunta Regionale è autorizzato alla stipulazione della convenzione definitiva.

Art. 3

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 30 maggio 1951.

Il Presidente della Giunta Regionale

ODORIZZI

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione

BISIA

Abbozzo di convenzione tra l'Ente Regione Trentino-Alto Adige e l'Istituto Nazionale di Credito per il Lavoro Italiano all'Estero

Si premette:

— che la Cassa di colonizzazione agricola cilena — Istituto autonomo di diritto pubblico costituito con Legge n. 5604 Gazzetta Ufficiale cilena n. 17097 del 16.2.1935 (vedi allegato 1) a seguito di trattative intervenute con l'ICLE è disposta a trasferire in proprietà a 20 famiglie di nazionalità italiana 20 lotti di terreno situati nel territorio di La Serena, provincia di Coquimbo (Cile) e meglio descritti nell'allegato 2 alla presente convenzione;

— che l'assegnazione dei lotti sarà fatta direttamente dalla predetta Cassa ai singoli assegnatari in base alla Legge cilena n. 5604 ed alle condizioni che saranno precisate nei rispettivi contratti individuali;

— che l'assegnazione da parte della Cassa di colonizzazione comprenderà:

- 1) il terreno;
- 2) la recinzione dell'unità colturale;
- 3) la casa colonica esclusi gli annessi;
- 4) gli impianti di irrigazione fino alla testata degli appezzamenti;

— che il pagamento dei beni sopra indicati, fatta eccezione della quota del 10% del valore complessivo del prezzo dei beni stessi, da pagarsi all'atto della immissione in possesso, sarà rateizzato in quote annuali a partire dal terzo anno della detta immissione in possesso, per un periodo di tempo, comunque, non inferiore agli anni trenta.

Il pagamento così rateizzato sarà garantito alla Cassa con l'iscrizione ipotecaria di primo grado.

— Che gli assegnatari dovranno inoltre far fronte ai seguenti oneri:

- 1) arredamento delle case coloniche
- 2) costruzione degli annessi
- 3) scorte vive e morte del podere
- 4) acquisto sementi e concimi di primo impianto
- 5) arature meccaniche per la preparazione di quella parte del terreno da mettere a coltura al momento della immissione dell'assegnatario
- 6) sostentamento della propria famiglia fino al primo raccolto; nonchè al pagamento della quota del 10% sopraindicata.

— Che avendo gli assegnatari, onde poter far fronte agli oneri di cui sopra, necessità di un finanziamento, l'ICLE è disposto ad accordare il finanziamento stesso ad ogni singolo assegnatario, alle condizioni che saranno stabilite in appositi contratti individuali mediante rimborso rateale e con adeguate garanzie;

— Che le spese di viaggio sono a carico dei singoli assegnatari;

— Che in aggiunta alle garanzie che saranno prestate direttamente dai coloni, l'ICLE ha chiesto la garanzia sussidiaria dell'Ente Regione;

— Che tale garanzia sussidiaria appare opportuno concedere avendo l'ICLE riservato alla Regione Trentino-Alto Adige la possibilità di fruire di questa operazione allo scopo di facilitarle un primo esperimento di emigrazione collettiva;

— che è allo studio altra iniziativa riguardante l'appoderamento di un importante comprensorio nella zona di San Manuel, provincia di Linares in Cile, nel quale comprensorio l'ICLE favorirà la immissione di un ulteriore e più rilevante numero di famiglie trentine;

Tutto ciò premesso che forma parte integrante della presente convenzione:

Si conviene e si stipula quanto segue:

1. L'ICLE accorderà alle 20 famiglie trentine di cui in premessa il finanziamento necessario:

- a) per l'arredamento delle case coloniche;
- b) per la costruzione degli annessi;
- c) per le scorte vive e morte del podere;
- d) per l'acquisto di sementi e concimi di primo impianto;
- e) per le arature meccaniche per la preparazione di quella parte di terreno da mettere a coltura al momento della immissione dell'assegnatario;
- f) per il sostentamento della propria famiglia fino al primo raccolto;

nonchè al pagamento della quota del 10% come indicato in premessa, fino alla complessiva somma, ritenuta sufficiente, di dollari 150.000.— pari, alla quotazione attuale, a Lire 25 milioni circa.

I singoli contratti saranno dall'ICLE sottoposti per la approvazione alla Regione.

1. Il rimborso delle somme mutate sarà effettuato da ogni singolo colono in rate annuali commisurate ai prezzi dei principali prodotti agricoli indicati nei contratti individuali, secondo il piano di ammortamento di cui al progetto contenuto nell'allegato n. 2.

Sulla somma mutuata sarà corrisposto l'interesse del 5% da pagarsi insieme alla rata annuale oltre ad una commissione dell'1% dell'intero ammontare dei finanziamenti che verrà corrisposta alla Cassa di colonizzazione quale corrispettivo per il servizio affidato alla Cassa stessa di procedere alla riscossione delle quote di ammortamento dovute dai singoli coloni.

3. L'esazione delle rate di ammortamento sarà curata dall'ICLE, il quale si riserva altresì un diritto di controllo sull'attività degli assegnatari.

L'ICLE curerà di concretare nel miglior modo le forme di garanzia, anche ipotecarie, verso gli

assegnatari, attraverso possibili accordi con la Cassa di colonizzazione cilena che consentano all'IC-LE di usufruire direttamente o mediante procura alla Cassa stessa delle forme coattive e delle prerogative ed agevolazioni in genere previste in favore del predetto Ente cileno dalla citata Legge n. 5604. In ogni caso l'ICLE consente che la Regione nomini un proprio incaricato che risiederà stabilmente nella colonia di « La Serena » ed avrà il compito di sorvegliare l'attività dei singoli coloni del puntuale ed integrale adempimento delle obbligazioni che i coloni contraggono con l'ICLE.

4. La Regione garantisce in via sussidiaria ed integrativa tutte le obbligazioni che gli assegnatari contraggono con l'ICLE mediante i seguenti stanziamenti nel bilancioo:

1. anno	Lire	9.120.300.—
2. anno	»	11.968.500.—
3. anno	»	14.705.600.—
4. anno	»	17.260.900.—
5. anno	»	20.260.600.—
6. anno	»	16.654.900.—
7. anno	»	9.574.800.—
8. anno	»	3.979.400.—
9. anno	»	4.403.600.—
10. anno	»	4.837.900.—
11. anno	»	5.262.100.—
12. anno	»	5.686.300.—
Totale Lire		123.714.900.—

L'Ente Regione pagherà all'ICLE fino alla concorrenza degli stanziamenti suddetti le somme dovute e non pagate in ciascun anno all'ICLE dagli assegnatari in dipendenza delle obbligazioni da ciascuno di questi assunte in contratto, e con diritti di surroga della Regione stessa nei confronti dei debitori.

L'ICLE si impegna, prima di far valere i propri diritti nei confronti della Regione, di promuovere o far promuovere contro gli assegnatari inadempienti le relative azioni. Qualora entro 6 mesi dell'inizio di dette azioni l'ICLE non abbia potuto riscuotere i suoi crediti, potrà far valere i suoi diritti verso la Regione alla quale, se richiesto, presterà il suo nome per l'ulteriore corso del giudizio nei confronti degli assegnatari inadempienti.

Resta stabilito che qualora si rendesse necessario procedere alla sostituzione di una o più famiglie, l'Ente Regione vi provvederà direttamente senza onere alcuno a carico dell'ICLE.

L'Ente Regione garantirà l'esecuzione degli obblighi finanziari assunti mediante rilascio di corrispondenti delegazioni sui proventi tributari regionali.

5. L'Ente Regione designerà, con l'assistenza

dell'ICLE, le 20 famiglie da trasferire provvedendo al loro concentramento a Trento ed alle formalità relative al rilascio dei passaporti.

L'ICLE, d'intesa col Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, provvederà alla organizzazione del trasferimento fino al luogo di imbarco.

Il Presidente della Giunta Regionale
f.to ODORIZZI

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
f.to BISIA

Abbozzo di convenzione tra l'ICLE e l'Ente Regione relativo alla garanzia sussidiaria per il finanziamento di parte delle spese di viaggio.

Premesso che a richiesta della Regione Trentino-Alto Adige l'ICLE ha aderito ad integrare le quote occorrenti per le spese di viaggio di parte delle famiglie coloniche che si recheranno nel Cile in dipendenza del programma di emigrazione che viene realizzato per iniziativa dell'Ente Regione;

che il predetto istituto ha dichiarato di essere disposto a concedere il finanziamento nell'ammontare complessivo di Lire dieci milioni 337.300.— a un tasso di interesse netto del 5 % annuo;

che il rimborso delle somme anticipate dovrà avvenire secondo il piano di ammortamento più sotto precisato dall'anno 1952 all'anno 1964 inclusi;

che fino alla concorrenza di Lire 7.337.300.— della somma complessiva da anticiparsi l'ICLE costituirà ipoteca sugli stabili dei beneficiari, mentre per la differenza di 3 milioni, accordati a coloni che non hanno alcuna proprietà, non avrà nessuna garanzia reale;

che i coloni proprietari di stabili dovranno rifondere gli importi ad essi mutuati nel termine di anni tre a partire dall'anno 1952, mentre i debitori non ipotecari della somma di lire 3 milioni dovranno rifondere tale somma, capitale e interessi, a partire dal terzo anno entro il tredicesimo, secondo il piano di ammortamento sotto specificato.

Ciò premesso si stipula e si conviene quanto segue:

L'Ente Regione assume l'impegno di garantire all'ICLE, in via sussidiaria, il regolare pagamento delle somme anticipate ai coloni per le spese di viaggio fino alla concorrenza dell'importo globale di lire 10.332.300.—

In relazione a tale impegno l'Ente Regione stanzierà nel proprio bilancio, a garanzia del predetto finanziamento effettuato dall'ICLE, le seguenti somme:

anno 1952	Lire	3.011.220.—
» 1953	»	4.516.830.—
» 1954	»	1.759.524.—
» 1955	»	380.871.—
» 1956	»	380.871.—
» 1957	»	380.871.—
» 1958	»	380.871.—
» 1959	»	380.871.—
» 1960	»	380.871.—
» 1961	»	380.871.—
» 1962	»	380.871.—
» 1963	»	380.871.—
» 1964	»	380.871.—

L'ICLE si impegna di far valere i propri diritti nei confronti della Regione, di promuovere o far promuovere contro gli assegnatari inadempienti le relative azioni.

Qualora entro 6 mesi dall'inizio di dette azioni l'ICLE non abbia potuto riscuotere i suoi crediti potrà far valere i suoi diritti verso la Regione alla quale, se richiesta, presterà il suo nome e concorrerà per la procedura esecutiva nei confronti dei debitori inadempienti.

Visto:

Il Presidente della Giunta Regionale
f.to ODORIZZI

Il Commissario del Governo nella Regione
f.to BISIA

REGIONALGESETZ 30. 5. 1951, Nr. 5

Genehmigung des Finanzierungsplanes betreffend die landwirtschaftliche Kolonisierung im Gebiete "La Vega sur de la Serena".

DER REGIONALRAT

HAT GENEHMIGT

DER PRÄSIDENT

DES REGIONALAUSSCHUSSES

VERKÜNDET

folgendes Gesetz:

Art. 1.

Der beiliegende Entwurf der Vereinbarung mit der ICLE zur Finanzierung der landwirtschaftlichen Kolonisierung im chilenischen Bezirk « La Vega sur de la Serena » wird hiermit genehmigt.

Art. 2.

Gleichfalls wird die zusätzliche Vereinbarung mit der ICLE, betreffend die subsidiarische Garantie für die Transportspesen der Siedler, genehmigt.

Der Präsident des Regionalausschusses ist ermächtigt, die endgültige Vereinbarung abzuschließen.

sen.

Art. 3.

Vorliegendes Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jedem, dem es zusteht, wird zur Pflicht gemacht, es als Regionalgesetz einzuhalten und für seine Einhaltung Sorge zu tragen.

Trento, 30. Mai 1951.

Der Präsident des Regionalausschusses
ODORIZZI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
BISIA

Entwurf des Abkommens zwischen der Region Trentino-Tiroler Etschland und der Nationalen Kreditanstalt für italienische Arbeit im Ausland (Istituto Nazionale di Credito per il Lavoro Italiano all'Estero)

ES WIRD VORAUSGESCHICKT:

- dass die chilenische landwirtschaftliche Kolonisationskasse - autonomes öffentlichrechtliches Institut, errichtet mit Gesetz Nr. 5604, chilenisches Amtsblatt Nr. 17097 vom 16.2.1935 (siehe Beilage 1) - auf Grund der mit der ICLE geführten Verhandlungen bereit ist, 20 Familien italienischer Nationalität 20 Grundstücke im Gebiete von La Serena, Provinz Coquimbo (Chile), die in der Beilage Nr. 2 zu diesem Abkommen näher beschrieben sind, in Eigentum zu übertragen;
- dass die Grundstücke direkt von der vorgeannten Kasse den einzelnen Assignataren zugewiesen werden und zwar auf Grund des chilenischen Gesetzes Nr. 5604 und zu den Bedingungen, die in den bezüglichen Einzelverträgen festgesetzt werden;
- dass die Zuweisung durch die Kolonisationskasse folgendes umfassen wird:
 - 1) den Grund;
 - 2) die Einzäunung der Kultureinheit;
 - 3) das Siedlerhaus, ausgenommen die Zuhöhere;
 - 4) die Bewässerungsanlage bis zur Grenze der Grundstücke;
- dass die Zahlung der oben angeführten Güter, ausgenommen die bei Besitzeinsetzung zu zahlende Quote von 10% des Gesamtpreises derselben, in Jahresraten erfolgt, beginnend mit dem dritten Jahre nach der erwähnten Besitzeinsetzung und für eine Zeitdauer von jedenfalls nicht weniger als 30 Jahre.

Diese Ratenzahlung wird der Kasse durch Eintragung einer Hypothek ersten Grades gewährleistet.

— dass die Assignatare ausserdem folgende Lasten übernehmen müssen:

- 1) Einrichtung der Siedlerhäuser;
- 2) Bau der Zubehöre;
- 3) lebendiges und totes Gutsinventar;
- 4) Ankauf des Saatgutes und der Düngemittel für die erste Bestellung;
- 5) mechanische Ackerung zur Bestellung jenes Teiles des Bodens, welcher zum Zeitpunkt der Besitzeinsetzung des Assignatars bebaut wird;
- 6) Unterhalt der eigenen Familie bis zur ersten Ernte, sowie Zahlung der vorerwähnten Quote von 10 %;

— dass die Siedler, um den oben erwähnten Verpflichtungen nachkommen zu können, eine Finanzierung benötigen und die ICLE bereit ist, den einzelnen Assignataren diese Finanzierung zu gewähren, unter Bedingungen, die in eigenen Einzelverträgen festgesetzt werden, mit ratenweiser Rückzahlung und entsprechender Sicherstellung;

— dass die Reisespesen zu Lasten der einzelnen Assignatare gehen;

— dass die ICLE, ausser den direkt von den Siedlern zu leistenden Sicherstellungen, die subsidiarische Garantie der Region verlangt hat;

— dass es zweckmässig erscheint, diese subsidiarische Sicherstellung zu leisten, da die ICLE der Region Trentino-Tiroler Etschland die Möglichkeit vorbehalten hat, sich diese Operation zu Nutze zu machen, um ihr den ersten Versuch einer Kollektivauswanderung zu erleichtern;

— dass eine weitere Initiative betreffend die Ansiedlung eines wichtigen Landstriches im Gebiete von San Manuel, Provinz Linares in Chile, wo die ICLE die Besitzeinweisung einer weiteren und grösseren Zahl von Trentiner Familien begünstigen wird, in Ausarbeitung begriffen ist.

Dies vorausgeschickt und festgesetzt, dass es integrierender Teil des vorliegenden Abkommens ist,

WIRD FOLGENDES BESCHLOSSEN UND VEREINBART:

- 1) Die ICLE wird den 20 im Vorworte erwähnten Trentiner Familien die notwendige Finanzierung gewähren:
 - a) für die Einrichtung der Siedlerhäuser;
 - b) für den Bau der Zubehöre;
 - c) für das lebende und tote Gutsinventar;

d) für den Ankauf von Saatgut und Düngemittel der ersten Bestellung;

e) für die mechanische Ackerung zur Bestellung jenes Teiles des Bodens, der zum Zeitpunkt der Besitzeinsetzung des Assignatars bebaut wird;

f) für den Unterhalt der eigenen Familie bis zur ersten Ernte, sowie zur Zahlung der im Vorworte erwähnten 10%igen Quote, bis zu einem als genügend angesehenen Gesamtbetrag von 150.000.— Dollar, was beim gegenwärtigen Wechselkurs ungefähr 95 Millionen Lire entspricht.

Die ICLE wird die einzelnen Verträge der Region zur Genehmigung vorlegen.

2) Die Rückzahlung der Darlehen erfolgt durch jeden einzelnen Siedler in Jahresraten, die nach den Grundpreisen der wichtigsten, in den Einzelverträgen angeführten Landwirtschaftsprodukte bemessen werden, gemäss dem in der Beilage Nr. 2 vorgesehenen Amortisierungsplan.

Für das Darlehen wird ein Zins von 5% entrichtet, der zusammen mit der Jahresrate und zuzüglich einer Gebühr in Höhe von 1% des Gesamtbetrages der Finanzierungen als Entgelt für den der Kolonisationskasse übertragenen Einhebungsdienst der von den einzelnen Siedlern geschuldeten Amortisierungsquoten, zu zahlen ist.

3) Die Einhebung der Amortisierungsraten wird von der ICLE besorgt, welche sich auch ein Kontrollrecht über die Tätigkeit der Assignatare vorbehält.

Die ICLE wird Soge tragen, dass die Sicherstellungen, auch die hypothekarischen, gegenüber den Assignataren in der bestmöglichen Weise verwirklicht werden, mittels allfälliger Vereinbarungen mit der chilenischen Kolonisationskasse, die es der ICLE ermöglichen sollen, direkt oder durch Vollmacht an die Kasse selbst, die Zwangsformen, Vorrechte und allgemeinen Begünstigungen, die zu Gunsten der genannten chilenischen Körperschaft im erwähnten Gesetz Nr. 5604 vorgesehen sind, zu geniessen. In jedem Falle willigt die ICLE ein, dass die Region einen eigenen Beauftragten ernenne, welcher ständig in der Kolonie « La Serena » ansässig sein wird und die Aufgabe hat, die Tätigkeit der einzelnen Siedler und die pünktliche und vollständige Erfüllung der von ihnen gegenüber der ICLE übernommenen Verpflichtungen zu überwachen.

4) Die Region garantiert subsidiarisch und ergänzend alle Verpflichtungen, welche die Assignatare mit der ICLE eingehen, mit nachstehenden Bilanzauswertungen:

1. Jahr	Lire	9.120.300.—
2. »	»	11.968.500.—
3. »	»	14.705.600.—
4. »	»	17.260.900.—
5. »	»	20.260.600.—
6. »	»	16.654.900.—
7. »	»	9.574.800.—
8. »	»	3.979.400.—
9. »	»	4.403.600.—
10. »	»	4.837.900.—
11. »	»	5.262.100.—
12. »	»	5.686.300.—
		<u>insgesamt Lire 123.714.900.—</u>

Die Region bezahlt der ICLE, bis zum Betrag der oben angeführten Bilanzposten, die von den Assignataren, auf Grund der von ihnen in den einzelnen Verträgen übernommenen Verpflichtungen jährlich der ICLE geschuldeten und nicht bezahlen Beträge, mit Subrogationsrecht der Region gegenüber den Schuldern.

Die ICLE verpflichtet sich, vor Geltendmachung ihrer Rechte gegenüber der Region, die entsprechenden Rechtsmittel gegenüber den zuwiderhandelnden Assignataren geltend zu machen. Sollte die ICLE ihre Guthaben nicht innerhalb sechs Monaten von der Einleitung dieses Rechtsverfahren eingehoben haben, kann sie ihre Rechte gegenüber der Region geltend machen, welcher sie, über Ansuchen, ihren Namen zwecks Weiterführung des Verfahrens gegen den Schuldern leihen wird.

Es bleibt vereinbart, dass, falls es notwendig sein sollte eine oder mehrere Familien zu ersetzen, die Region direkt dafür Sorge tragen wird, ohne jedwelche Verpflichtung zu Lasten der ICLE.

Die Region garantiert die Erfüllung der übernommenen finanziellen Verpflichtungen durch Ausstellung entsprechender Anweisungen auf die regionalen Steuereinkünfte.

- 5) Die Region bestimmt im Einvernehmen mit der ICLE die 20 Siedlerfamilien und besorgt deren Konzentrierung in Trient, sowie die Formalitäten für die Ausstellung der Reisepässe.

Die ICLE besorgt, im Einvernehmen mit dem Ministerium für Arbeit und Sozialfürsorge die Organisation des Transportes bis zum Einschiffungsort.

Gesehen:

Der Präsident des Regionalausschusses
gez. ODORIZZI

Der Regierungskommissär in der Region
gez. BISIA

Entwurf der Vereinbarung zwischen ICLE und Region, betreffend die subsidiarische Garantie für die Finanzierung eines Teiles der Reisespesen.

Vorausgeschickt, dass auf Antrag der Region Trentino-Tiroler Etschland die ICLE sich bereit erklärt hat, die erforderlichen Quoten für die Reisespesen eines Teiles der Siedlerfamilien, welche sich auf Grund des über Initiative der Region in Durchführung begriffenen Auswanderungsprogrammes nach Chile begeben, zu ergänzen;

dass die vorgenannte Anstalt sich bereit erklärt hat, die Finanzierung in Höhe von insgesamt Lire 10.337.300.—, mit 5% Jahreszinsen, zu gewähren;

dass die Rückzahlung der vorgeschossenen Beträge gemäss dem weiter unten angeführten Amortisierungsplan, vom Jahre 1952 bis einschliesslich 1964 erfolgen muss;

dass die ICLE bis zum Betrag von L. 7.337.300 des Gesamtvorschusses die Liegenschaften der Nutzniesser hypotekarisch belasten wird, während sie für den Restbetrag von Lire 3.000.000, der den Siedlern, die keinen Besitz haben, zugewiesen wird, keine dingliche Garantie haben wird;

dass die Siedler, die Besitzer von Liegenschaften sind, die ihnen geliehenen Beträge innerhalb drei Jahre ab 1952 rückerstatten müssen, während die nicht hypothekarisch belasteten Schuldner des Betrages von Lire 3.000.000 diesen Betrag, Kapital und Zinsen, beginnend mit dem dritten und innerhalb des dreizehnten Jahres gemäss dem nachstehend angeführten Amortisierungsplan, rückerstatten müssen.

Dies vorausgeschickt, wird folgendes verabredet und vereinbart.

Die Region verpflichtet sich, der ICLE subsidiarisch die ordnungsgemässe Zahlung der den Siedlern für Reisespesen vorgeschossenen Summen, bis zum Gesamtbetrag von Lire 10.332.300 zu garantieren.

Im Zusammenhang mit dieser Verpflichtung wird die Region in ihrer Bilanz, zur Sicherstellung der vorgenannten Finanzierung durch die ICLE, folgende Beträge auswerfen:

Jahr	1952	Lire	3.011.220.—
»	1953	»	4.516.830.—
»	1954	»	1.759.524.—
»	1955	»	380.871.—
»	1956	»	380.871.—
»	1957	»	380.871.—
»	1958	»	380.871.—
»	1959	»	380.871.—
»	1960	»	380.871.—
»	1961	»	380.871.—
»	1962	»	380.871.—
»	1963	»	380.871.—
»	1964	»	380.871.—

Die ICLE verpflichtet sich, vor Geltendmachung ihrer Rechte gegenüber der Region, die bezüglichlichen Rechtsmittel gegen die zuwiderhandelnden Assignatare geltend zu machen.

Sollte die ICLE ihre Guthaben nicht innerhalb sechs Monaten von der Einleitung dieser Rechtsverfahren eingehoben haben, kann sie ihre Rechte gegenüber der Region geltend machen, welcher sie, über Ansuchen, ihren Namen leihen wird und sich am Exekutionsverfahren gegenüber den Schuldnern beteiligen wird.

Der Präsident des Regionalausschusses
gez. ODORIZZI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
gez. BISIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER IL TRENINO-ALTO ADIGE
26 Maggio 1951, N. 12

Prelevazione di L. 3.000.000.- dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1951.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PER IL TRENINO-ALTO ADIGE

Visto l'art 42 del R.D. 18.11.1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Vista la legge regionale 23.4.1951, n. 2;

Vista la delibera della Giunta Regionale 16.5.1951, n. 200;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste iscritto nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione, per l'esercizio 1951, esiste la necessaria disponibilità;

Sulla proposta dell'Assessore delle Finanze,
decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al cap. 39 dello stato di previsione della spesa del Bilancio della Regione, per l'esercizio 1951, è autorizzata la prelevazione di L. 3.000.000 che si inscrivono al sotto indicato capitolo dello stato di previsione della spesa per il detto esercizio finanziario:

Cap. 157 bis — (di nuova istituzione) — Contributo straordinario al Comitato promotore del Congresso internazionale per l'irrigazione a pioggia della montagna
L. 3.000.000.—

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Trento, li 26 maggio 1951

Il Presidente della Giunta Regionale
f.to ODORIZZI

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONAL-AUSSCHUSSES TRENINO-TIROLER ETSCHLAND
vom 26. Mai 1951, N. 12

Behebung von Lire 3.000.000.- vom Reservefond fuer unvorhergesehene Ausgaben fuer das Finanzjahr 1951.

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES
TRENINO-TIROLER ETSCHLAND

Nach Einsichtnahme in den Art. 42 des kgl. Dekretes 18.11.1923, Nr. 2440 über die Verwaltung des Vermögens und allgemeine Buchführung des Staates;

Nach Einsichtnahme in das Regionalgesetz 28.4.1951, Nr. 2;

Nach Einsichtnahme in den Beschluss des Regionalausschusses vom 16.5.1951, Nr. 200;

In Anbetracht, dass im Reservefond für unvorhergesehene Ausgaben, welcher im Voranschlag der Ausgaben der Region für das Jahr 1951 eingetragen ist, die notwendige Verfügbarkeit vorhanden ist;

Über Vorschlag des Finanzassessors,
ordnet an:

Von dem im Kap. 39 des Voranschlages der Ausgaben der Region für das Jahr 1951 eingetragenen Reservefond für unvorhergesehene Ausgaben wird die Behebung von Lire 3.000.000 ermächtigt, welche im nachstehend angeführten Kapitel des Voranschlages der Ausgaben für das genannte Geschäftsjahr eingetragen werden:

Kap. 157 bis — (neu errichtet) — Ausserordentlicher Beitrag an den Förderungsausschuss des internationalen Kongresses für Beregnungsanlagen in Berggegenden
Lire 3.000.000.—

Vorliegendes Dekret wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jedem, dem es zusteht, wird zur Pflicht gemacht, es einzuhalten und für seine Einhaltung Sorge zu tragen.

Gegeben zu Trient, am 26. Mai 1951.

Der Präsident des Regionalausschusses
gez. ODORIZZI

DECRETO PRESIDENZIALE 4 Giugno 1951 - N. 13

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DEL TRENINO-ALTO ADIGE

— Vista la domanda avanzata dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Campitello di Fassa;

— Visto il R.D.L. 12 marzo 1936 n. 375, modificato con Legge 7 marzo 1938 n. 141, Legge 7 aprile 1938 n. 636 e Legge 10 giugno 1940 n. 933;

— Visto il Decreto Legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944 n. 226 e il Decreto Legislativo Presidenziale 17 luglio 1947 n. 691;

— Visto l'art. 8, comma 1, della Legge Costitu-